

Comune di Corsico

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2014

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANTONELLA D'ANIELLO

RAG. ARMANDA MARGUTTI

DOTT. PIERLUIGI CARRA

Comune di Corsico

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 30 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e (all'unanimità di voti in caso di collegio)

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Corsico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corsico, lì 30 aprile 2015

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 13/02/2013 e n. 8 del 31/03/2015;

- ♦ ricevuta in data 02/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 31/03/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 29/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) elaborato al 24/03/2015;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 87 del 07/10/1996 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto*

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/09/2014, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il Dirigente del Settore Istituzionale con determinazione n. 314 del 27/3/2015 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8634 reversali e n. 4620 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti come da determinazione n. 129 del 9/2/2015;
- l'indebitamento dell'Ente rientra nei limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			19.611.617,56
Riscossioni	4.019.088,44	32.339.539,63	36.358.628,07
Pagamenti	7.137.512,86	26.076.004,54	33.213.517,40
Fondo di cassa al 31 dicembre			22.756.728,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			22.756.728,23

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014: € 431.012,52

Residui attivi riguardanti entrate vincolate: € 445.326,75

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.078.613,39 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	35.687.612,21	38.253.771,11	34.678.193,43
Impegni di competenza	35.551.081,03	37.034.983,02	32.599.580,04
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	136.531,18	1.218.788,09	2.078.613,39

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	32.339.539,63
Pagamenti	(-)	26.076.004,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.263.535,09
Residui attivi	(+)	2.338.653,80
Residui passivi	(-)	6.523.575,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.184.921,70
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	2.078.613,39

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

7 

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	17.749.248,40	21.956.844,23	20.694.439,41
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	7.330.818,21	7.866.301,81	6.737.400,43
Entrate titolo II	2.151.479,68	3.917.917,22	4.136.362,98
Entrate titolo III	8.157.754,60	7.740.532,33	7.126.802,44
Totale titoli (I+II+III) (A)	28.058.482,68	33.615.293,78	31.957.604,83
Spese titolo I (B)	26.972.696,86	31.564.605,91	29.273.692,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	982.731,31	571.401,38	605.499,04
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	103.054,51	1.479.286,49	2.078.413,39
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	308.734,33	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	400.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	400.000,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	400.000,00	275.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	400.000,00	275.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	103.054,51	1.513.020,82	2.078.413,39
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	4.817.991,84	1.378.055,22	262.921,62
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.817.991,84	1.378.055,22	262.921,62
Spese titolo II (N)	4.784.515,17	1.638.553,62	262.721,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	33.476,67	-260.498,40	200,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	400.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	400.000,00	275.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	33.476,67	14.501,60	200,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	115,906,89	115,906,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.528.324,95	643.545,06
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.644.231,84	759.451,95

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	115.637,89
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.528.324,95
Altre (da specificare)	0,00
	0,00
Totale entrate	1.643.962,84
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	56.766,56
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
	0,00
Totale spese	56.766,56
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.587.196,28

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 16.207.565,35, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			19.611.617,56
RISCOSSIONI	4.019.088,64	32.339.539,63	36.358.628,27
PAGAMENTI	7.137.512,86	26.076.004,54	33.213.517,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			22.756.728,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			22.756.728,43
RESIDUI ATTIVI	1.508.993,12	2.338.653,80	3.847.646,92
RESIDUI PASSIVI	3.873.234,50	6.523.575,50	10.396.810,00
Differenza			-6.549.163,08
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			16.207.565,35

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	7.956.774,68	10.487.133,14	16.207.565,35
di cui:			
a) Vincolato	1.806.067,10	1.415.510,03	1.772.306,46
b) Per spese in conto capitale	856.930,49	1.058.405,90	3.302.603,94
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	152.180,71	242.180,71
e) Non vincolato (+/-) *	5.293.777,09	7.861.036,50	10.890.474,24

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

L'incremento del Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è pari ad € 90.000,00, pari al 25,46% dei Residui Attivi Titolo I e III anteriori al 2009 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- canoni di concessione;
- rimborsi costi di gestione della TIA da parte del soggetto gestore.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	34.678.193,43
Totale impegni di competenza (-)	32.599.580,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.078.613,39

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.823,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	489.115,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.120.110,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.641.818,82

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.078.613,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.641.818,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.487.133,14
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	16.207.565,35

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	17.749.248,40	21.956.844,23	20.694.439,41
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.151.479,68	3.917.917,22	4.136.362,98
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	8.157.754,60	7.740.532,33	7.126.802,44
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.817.991,84	1.378.055,22	262.921,62
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.811.137,69	3.260.422,11	2.457.666,98
Totale Entrate		35.687.612,21	38.253.771,11	34.678.193,43

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	26.972.696,86	31.564.605,91	29.273.692,40
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	4.784.515,17	1.638.553,62	262.721,62
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	982.731,31	571.401,38	605.499,04
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.811.137,69	3.260.422,11	2.457.666,98
Totale Spese		35.551.081,03	37.034.983,02	32.599.580,04

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	136.531,18	1.218.788,09	2.078.613,39
---	-------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	308.734,33	0,00
--	-------------	-------------------	-------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

14	Anno 2009	29219
	Anno 2010	28219
	Anno 2011	26719

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	28.052
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	4.227
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	2.036
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	2.191
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	2.257
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	-
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	-
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	- 146
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	- 253
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.859
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	1.859

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	31.871
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	400
Totale entrate finali	32.271
impegni titolo I al netto esclusioni	29.272
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.120
Totale spese finali	30.392
Saldo finanziario di competenza mista (B)	1.879

L'ente ha provveduto in data 26/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.165.000,00	5.869.495,44	4.364.963,90
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	78.689,36	69.525,94	55.052,68
T.A.S.I.	0,00	0,00	2.114.354,37
Addizionale I.R.P.E.F.	2.100.000,00	2.100.000,00	2.481.922,13
Imposta comunale sulla pubblicità	727.592,90	1.019.666,17	638.289,69
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	14.909,00	15.625,85	11.140,54
Totale categoria I	10.086.191,26	9.074.313,40	9.665.723,31
Categoria II - Tasse			
TOSAP	307.238,93	450.742,02	335.231,67
TARI	0,00	0,00	3.940.000,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	4.540.487,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	307.238,93	4.991.229,02	4.275.231,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.000,00	25.000,00	16.084,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	7.330.818,21	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	7.866.301,81	6.737.400,43
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	7.355.818,21	7.891.301,81	6.753.484,43
Totale entrate tributarie	17.749.248,40	21.956.844,23	20.694.439,41

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	55.000,00	55.052,68	100,10%	55.052,68	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi (segnalazioni qualificate)	115.486,86	115.637,89	100,13%	115.637,89	100,00%
Totale	170.486,86	170.690,57	100,12%	170.690,57	100,00%

In merito si osserva che, in seguito alle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, la quota di tributi statali attribuita all'Ente a titolo di compartecipazione all'attività di accertamento dei tributi è stata pari ad € 115.637.89.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	
Residui riscossi nel 2014	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.062.900,73	1.206.830,52	97.805,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

20

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	400.000,00	37,63%	37,63%
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21

Importo
Residui attivi al 1/1/2014
Residui riscossi nel 2014
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)
Residui (da residui) al 31/12/2014
Residui della competenza
Residui totali

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	287.466,68	1.969.445,05	1.575.908,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.722.186,71	1.810.982,29	2.364.359,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	141.826,29	137.489,88	196.094,28
Totale	2.151.479,68	3.917.917,22	4.136.362,98

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

23			
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	5.209.833,36	4.776.136,06	4.442.965,85
Proventi dei beni dell'ente	1.663.111,11	1.888.271,85	1.735.672,39
Interessi su anticip.ni e crediti	47.925,62	39.153,25	21.103,29
Utili netti delle aziende	41.670,41	50.612,10	61.974,00
Proventi diversi	1.195.214,10	986.359,07	865.086,91
Totale entrate extratributarie	8.157.754,60	7.740.532,33	7.126.802,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi predisposto dal Servizio Contabilità e Bilancio dell'Ente..

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

24					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	383.858,03	626.608,89	-242.750,86	61,26%	66,74%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	1.641.056,25	2.052.994,72	-411.938,47	79,93%	72,14%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	2.520,00	21.133,78	-18.613,78	11,92%	0,00%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri servizi a domanda individuale	844.389,84	1.696.224,25	-851.834,41	49,78%	40,53%
Totali	2.871.824,12	4.396.961,64	-1.525.137,52	65,31%	58,38%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				25
	2012	2013	2014	
accertamento	2.372.553,57	2.021.371,76	1.528.324,95	
riscossione	2.372.553,57	2.021.371,76	1.527.935,72	
%riscossione	100,00	100,00	99,97	

La parte vincolata almeno del 50% risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	26
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	725.000,00	731.946,29	643.545,06	
Perc. X Spesa Corrente	64,44%	72,69%	100,00%	
Spesa per investimenti	400.000,00	275.000,00	0,00	
Perc. X Investimenti	35,56%	27,31%	0,00%	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura almeno pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono **diminuite** di Euro 152.599,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: diminuzione dei proventi per concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	64.950,76
Residui riscossi nel 2014	64.950,76
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00
Residui della competenza	32.529,98
Residui totali	32.529,98

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	10.673.450,10	9.786.840,08	9.400.676,60
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	331.683,50	270.258,96	228.048,82
03 - Prestazioni di servizi	13.291.441,64	17.158.642,20	16.155.714,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	91.499,25	92.409,23	39.020,54
05 - Trasferimenti	1.320.392,23	3.159.994,41	2.642.802,07
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	446.783,91	263.142,29	227.465,72
07 - Imposte e tasse	706.791,84	676.950,56	523.197,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	110.645,39	156.368,18	56.766,56
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	26.972.687,86	31.564.605,91	29.273.692,40

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	10.500.162,87	9.400.676,60
spese incluse nell'int.03	433.384,21	222.036,72
irap	586.710,30	462.724,66
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	11.520.257,38	10.085.437,98
spese escluse	1.846.564,55	1.871.202,56
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.673.692,83	8.214.235,42
Spese correnti	28.418.925,59	29.273.692,40
Incidenza % su spese correnti	34,04%	28,06%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 *"il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

31

		importo
1	Retrotribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.279.823,60
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	222.036,72
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	32.530,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	0,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	50.000,00
13	IRAP	462.724,66
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	38.323,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	10.085.437,98

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.322.958,05
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	432.450,10
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	94.046,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	6.388,14
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	15.360,27
	Totale	1.871.202,56

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 del 02/07/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 08.07.2014 - verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Il Conto Annuale 2014, la Relazione allegata al Conto Annuale 2014 e il Monitoraggio trimestrale 2015 saranno trasmessi tramite SICO al Ministero nei tempi stabiliti dalla legge e dalla circolare n. 14 del 07.04.2015. Le scadenze previste di norma sono: Relazione al Conto entro il 20 maggio 2015 e Conto Annuale entro il 31 maggio 2015.

In merito ai risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 l'OIV ha eseguita la valutazione di propria competenza.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	294	288	276
spesa per personale	9.870.150,35	8.828.428,79	8.214.235,42
spesa corrente	26.972.696,86	31.564.605,91	29.273.692,40
Costo medio per dipendente	33.571,94	30.654,27	29.761,72
incidenza spesa personale su spesa corrente	36,59%	27,97%	28,06%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	900.962,49	1.009.857,96	946.398,67
Risorse variabili	261.926,60	134.630,20	111.130,20
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-62.244,24	-102.929,94	-131.168,39
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.100.644,85	1.041.558,22	926.360,48
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,32%	10,65%	10,15%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Va precisato che alla data della pubblicazione del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 89/2014, erano già stati stipulati contratti di collaborazione, coordinata e continuativa per la gestione del servizio scuola di musica. Tali contratti hanno raggiunto naturale scadenza. L'ente ha successivamente affidato il servizio di gestione della scuola di musica a.s. 2014/2015 - 2015/2016 mediante procedura di gara aperta, espletata in modalità telematica sulla

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di **euro 1.098.526,66** rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano complessivamente i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 o 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze 2009	901.511,93	84,00%	144.241,91	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza 2009	0,00	80,00%	0,00	2.517,96	-2.517,96
Sponsorizzazioni 2009	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni 2009	4.000,00	50,00%	2.000,00	0,00	0,00
Formazione 2009	37.011,80	50,00%	18.505,90	15.360,27	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli 2011	137.699,88	70,00%	41.309,96	102.730,49	-61.420,53

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto ad adottare deliberazione n. 128 del 23.09.2014 con la quale la Giunta Comunale ha preso atto che il contributo alla finanza pubblica anno 2014 per il Comune di Corsico è stato pari ad € 270.372,32 e che le misure di contenimento adottate sono state le seguenti:

- tagli alle spese operati in sede di previsione iniziale rispetto allo stanziato assestato 2013 per € 234.844,37,

- minori spese accertate nell'esercizio in corso per € 156.300,00.

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:

a) spesa per acquisto di beni e servizi (art.8 del d.l.66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;

- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;

b) divieto (art.14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;

c) divieto di stipulare (art.14 comma 2 del d.l. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

d) divieto (art.15 del d.l. 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del d.l.66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Il limite complessivo si intende tuttavia rispettato in base alla sentenza 139/2012 della Corte costituzionale e alla delibera 26 del 20/12/2013 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti. Lo sfioramento per le spese per autovetture è ampiamente coperto dai risparmi conseguiti in riferimento alle altre tipologia di spesa soggette ai limite di cui all'art. 6 comma 7 del decreto-legge 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 46 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 227.465,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,12%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi.è del 0,72%.

In merito si osserva il rispetto del limite di indebitamento annuale.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: l'ammontare delle spese in conto capitale, pari ad € 262.721,62 è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili e arredi.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		0,00	
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni		49.208,83	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		49.208,83	
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		0,00	
- contributi regionali		115.906,89	
- contributi di altri		97.805,90	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		213.712,79	
Totale risorse			262.921,62
Impieghi al titolo II della spesa			262.721,62

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37			
	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	1,53%	0,91%	0,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38			
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	6.112.145,32	5.015.448,91	4.444.047,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-982.731,31	-571.401,38	-605.499,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-113.965,10	0,00	0,00
Totale fine anno	5.015.448,91	4.444.047,53	3.838.548,49
Nr. Abitanti al 31/12	35.070	35.031	35.233
Debito medio per abitante	143,01	126,86	108,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	446.783,91	263.142,29	227.465,72
Quota capitale	982.731,31	571.401,38	605.499,04
Totale fine anno	1.429.515,22	834.543,67	832.964,76

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità presso Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha sottoscritto contratti di leasing.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.097.075,92	2.621.676,64	460.426,32	25.010,44	0,81%	1.284.347,69	1.309.358,13
Titolo II	32.194,47	32.163,84	30,63	0,00	0,00%	366.779,71	366.779,71
Titolo III	2.562.412,71	1.143.086,37	28.656,12	1.391.456,35	54,30%	593.808,50	1.985.264,85
Gest. Corrente	5.691.683,10	3.796.926,85	489.113,07	1.416.466,79	24,89%	2.244.935,90	3.661.402,69
Titolo IV	270.474,24	180.316,16	0,00	90.158,08	33,33%	42.941,14	133.099,22
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Gest. Capitale	270.474,24	180.316,16	2,25	90.158,08	33,33%	42.941,14	133.099,22
Servizi c/terzi Tit. VI	44.216,13	41.845,63		2.368,25	5,36%	50.776,76	53.145,01
Totale	6.006.373,47	4.019.088,64	489.115,32	1.508.993,12	25,12%	2.338.653,80	3.847.646,92

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	7.672.202,73	4.891.409,47	1.875.870,40	904.922,86	11,79%	6.199.007,28	7.103.930,14
C/capitale Tit. II	6.761.761,10	1.633.433,06	2.244.198,04	2.884.130,00	42,65%	262.721,62	3.146.851,62
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	696.894,06	612.670,33	42,09	84.181,64	12,08%	61.846,60	146.028,24
Totale	15.130.857,89	7.137.512,86	4.120.110,53	3.873.234,50	25,60%	6.523.575,50	10.396.810,00

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	10.823,61
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-489.113,07
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi conto terzi	-2,25
Minori residui attivi	-489.115,32
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.875.870,40
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	2.244.198,04
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	42,09
Minori residui passivi	4.120.110,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.641.818,82

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	1.397.580,94
Gestione in conto capitale	2.244.198,04
Gestione servizi c/terzi	39,84
Gestione vincolata	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.641.818,82

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : quote inesigibili o di dubbia e difficile esazione
- minori residui passivi: per accertate economie in parte corrente su spese di personale e forniture di beni e servizi; nella parte investimenti per cancellazione di residui di stanziamento che non costituiscono obbligazioni giuridicamente perfezionate e che, in base ai principi contabili, confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009						
			Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013			0	336.591,92	0	258,23
Residui riscossi			0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati			0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014			0	336.591,92	0	258,23

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ha verificato che i residui da riscuotere anteriori al 2009 sono rappresentati principalmente da crediti dell'Ente nei confronti di Area Sud Milano SpA per rimborso spese T.I.A. per € 331.701,91.

I restanti crediti dell'Ente nei confronti di Area Sud Milano SpA per rimborso spese T.I.A. distinti per anno di provenienza sono i seguenti:

- anno 2010 per € 326.121,28
- anno 2011 per € 364.053,66
- anno 2012 per € 363.179,55

Il Collegio ha verificato che l'Ente, in corrispondenza di tali crediti, ha cautelativamente vincolato una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 1.385.056,40 di tali crediti.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»). "

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	23.770,00	1.240,44	1.284.347,69	1.309.358,13
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	954.059,75	954.059,75
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.958,17	298.958,17
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.779,71	366.779,71
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.227,53	312.227,53
Titolo III	336.591,92	326.121,28	364.053,66	363.296,71	1.392,78	593.808,50	1.985.264,85
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389,51	389,51
Tot. Parte corrente	336.591,92	326.121,28	364.053,66	387.066,71	2.633,22	2.244.935,90	3.661.402,69
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	90.158,08	0,00	42.941,14	133.099,22
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	90.158,08	0,00	42.941,14	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	90.158,08	0,00	42.941,14	133.099,22
Titolo VI	2.118,25	0,00	0,00	0,00	250,00	50.776,76	53.145,01
Totale Attivi	338.710,17	326.121,28	364.053,66	477.224,79	2.883,22	2.338.653,80	3.847.646,92
PASSIVI							
Titolo I	21.261,67	10.404,15	6.490,79	57.977,12	808.789,13	6.199.007,28	7.103.930,14
Titolo II	34.890,80	147.213,92	90.813,25	1.807.493,71	803.718,32	262.721,62	3.146.851,62
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	52.656,20	4.864,15	9.210,99	7.990,42	9.459,88	61.846,60	146.028,24
Totale Passivi	108.808,67	162.482,22	106.515,03	1.873.461,25	1.621.967,33	6.523.575,50	10.396.810,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

I Responsabili di Servizio hanno dichiarato dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Il Dirigente del Settore Istituzionale con dichiarazione prot. n. 8549 del 30/04/2015 ha attestato l'inesistenza di azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da note informative asseverate allegate al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze: partite creditorie non coincidenti per € 6.070,70 per tariffe insediamenti produttivi anni 2003/2007 iscritti a ruolo da ex TASM ora Cap Holding SpA considerati dal Comune di Corsico crediti di dubbia esigibilità e come tali parzialmente stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio in occasione del riaccertamento dei residui anno 2012 e per le quali non si richiede alcuna rettifica.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali ed ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Sportello Energia
Organismo partecipato:	Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.757,75
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	8.757,75

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Farmacie
Organismo partecipato:	Farmacie Comunali Corsichesi SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	59,50
Totale	59,50

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

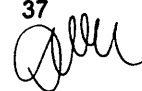
47

Servizio: Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	
Organismo partecipato: Area Sud Milano SpA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.110.453,87
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.110.453,87

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio: Idrico integrato nell'ambito ottimale di riferimento	
Organismo partecipato: Cap Holding SpA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	0,00



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Valorizzazione rete costituita da Navigli Grande, Martesana, Paderno, Pavese e Bereguardo.
Organismo partecipato:	Navigli Lombardi Scarl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Formazione e orientamento al lavoro
Organismo partecipato:	AFOL - Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro sud Milano
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	56.017,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	22.500,00
Totale	78.517,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Edilizia popolare	
Organismo partecipato:	C.I.M.E.P. - consorzio intercomunale mialese per l'edilizia popolare (in fase di scioglimento)	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		0,00
Per concessione di crediti		0,00
Per trasferimenti in conto esercizio		0,00
Per trasferimento in conto capitale		0,00
Per copertura di disavanzi o perdite		0,00
Per acquisizione di capitale		0,00
Per aumento di capitale non per perdite		0,00
Altre spese		0,00
Totale		0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Biblioteche intercomunali	
Organismo partecipato:	Fondazione Per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		0,00
Per concessione di crediti		0,00
Per trasferimenti in conto esercizio		55.000,00
Per trasferimento in conto capitale		0,00
Per copertura di disavanzi o perdite		0,00
Per acquisizione di capitale		0,00
Per aumento di capitale non per perdite		0,00
Altre spese		0,00
Totale		55.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Assistenza domiciliare e altri servizi di assistenza sociale
Organismo partecipato:	Fondazione Pontirolo Onlus
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	310.396,11
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	310.396,11

Non si riscontrano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Con atto di Consiglio Comunale n. 6 del 31.03.2015 è stato adottato l'atto di indirizzo e le determinazioni in ordine alla partecipazione del Comune di Corsico attualmente detenuta nel capitale sociale Area Sud Milano SpA.

Con atto di Consiglio Comunale n. 7 del 31.03.2015 è stato adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità, non ricorrendo tale fattispecie.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che nel periodo 01/01/2014-15/12/2014 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a 33 giorni dalla data di emissione della fattura.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 e dal calcolo sulle estrazioni mensili dal sistema PCC [(data del pagamento - data di emissione della fattura) – 30 giorni] risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	zero
agosto	7
settembre	4
ottobre	12
novembre	4
dicembre	33

A tale proposito l'organo di revisione rileva che il *sistema PCC* tiene conto della data di emissione delle fatture e l'Ente segnala che il risultato del monitoraggio del mese di dicembre è stato influenzato dal blocco dei pagamenti al 15/12/2015 per operazioni di chiusura di Tesoreria.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Il Collegio ha verificato che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti e impegni), sono scomposti nel prospetto di conciliazione in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

51

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	281.125,83
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-281.125,83
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	287.825,39
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-287.825,39

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

	52
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	193.852,32
- plusvalenze	4.597.536,04
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	10.823,61
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.875.912,49
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	6.678.124,46
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	3.653.566,91
- minusvalenze	3.014.051,67
- minori crediti iscritti fra residui attivi	489.115,32
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	43.525,64
- svalutazione attività finanziarie	90.000,00
- pagamenti al Tit. 2/U assimilabili a costi	164.225,93
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	7.454.485,47

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		2.078.613,39
Rettifiche entrate correnti	meno	130.019,28
Rettifiche spese correnti	più	17.352,46
Integrazioni positive	più	6.484.272,14
Integrazioni negative	meno	7.246.733,90
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	200,00
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	-
Storno impegni titolo II spesa	più	-
Storno impegni titolo III spesa	più	605.499,04
Risultato economico		1.808.783,85

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	28.303.054,56	33.443.010,24	31.744.508,26
B Costi della gestione	30.033.791,07	34.245.587,66	32.616.916,82
Risultato della gestione	-1.730.736,51	-802.577,42	-872.408,56
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	41.670,41	-49.497,15	53.216,25
Risultato della gestione operativa	-1.689.066,10	-852.074,57	-819.192,31
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-398.858,29	-223.989,04	-206.362,43
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-744.487,87	1.554.242,92	2.834.338,59
Risultato economico di esercizio	-2.832.412,26	478.179,31	1.808.783,85

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri da società partecipate, pari a Euro 53.216,25, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Area Sud Milano SpA	10,00%	61.974,00	
Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente	1,16%		8.757,75

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

54		
2012	2013	2014
3.668.613,15	3.699.958,89	3.653.566,91

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

55		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.875.912,49
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.875.912,49	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		10.823,61
di cui:		
- per maggiori crediti	10.823,61	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		4.597.536,04
- per plusvalenze patrimoniali	4.597.536,04	
Totale proventi straordinari		6.484.272,14

56		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	1.181,61	1.181,61
Accantonamenti per svalutazione crediti	90.000,00	90.000,00
Oneri straordinari		56.766,56
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	56.766,56	
Insussistenze attivo		489.115,32
Di cui:		
- per minori crediti	489.115,32	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze passive		3.012.870,06
- per minusvalenze patrimoniali	3.012.870,06	
Totale oneri straordinari		3.649.933,55

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	1.059.114,17	0,00	236.772,97	1.295.887,14
Immobilizzazioni materiali	122.741.036,97	1.297.956,95	-3.885.177,37	120.153.816,55
Immobilizzazioni finanziarie	4.796.007,30	1.584.665,98	-133.525,64	6.247.147,64
Totale immobilizzazioni	128.596.158,44	2.882.622,93	-3.781.930,04	127.696.851,33
Rimanenze	0,00	0,00		0,00
Crediti	6.004.263,45	-2.158.726,55	13.973,83	3.859.510,73
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	19.611.617,56	3.145.110,87	0,00	22.756.728,43
Totale attivo circolante	25.615.881,01	986.384,32	13.973,83	26.616.239,16
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	154.212.039,45	3.869.007,25	-3.767.956,21	154.313.090,49
Conti d'ordine	12.975.640,36	-3.614.909,48	37.136,06	9.397.866,94
Passivo				
Patrimonio netto	122.475.864,61	0,00	1.808.783,85	124.284.648,46
Conferimenti	18.920.276,52	212.590,83	-192.932,19	18.939.935,16
Debiti di finanziamento	4.444.047,53	-605.499,04	0,00	3.838.548,49
Debiti di funzionamento	6.967.889,86	-568.272,59	-1.085.932,01	5.313.685,26
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.403.960,93	-550.865,82	1.083.178,01	1.936.273,12
Totale debiti	12.815.898,32	-1.724.637,45	-2.754,00	11.088.506,87
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	154.212.039,45	-1.512.046,62	1.613.097,66	154.313.090,49
Conti d'ordine	12.975.640,36	-3.614.909,48	37.136,06	9.397.866,94

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono oneri come da dettaglio di pag. 2 della Nota integrativa.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- permuta di beni	Euro	0,00
- conferimento di beni	Euro	0,00
- acquisti gratuiti	Euro	0,00
- donazioni ottenute	Euro	0,00
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	0,00
- dismissione di cespiti	Euro	48.690,44

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Farmacie Comunali Corsichesi SpA	718.124,68	971.480,51	253.355,83
Valorizzazione quota di proprietà della Fondazione Pontirolo Onlus	55.412,45	24.957,50	-30.454,95
Valorizzazione quota di proprietà del Centro Socio Educativo di Trezzano S/N	104.391,43	104.391,43	0,00
Cap Holding SpA	207.124,22	4.512.681,33	4.305.557,11
Tasm SpA (ora Cap Holding SpA)	2.981.966,77	0,00	-2.981.966,77
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	354,05	411,63	57,58
Area Sud Milano SpA	205.945,60	228.557,80	22.612,20
Fondazione per leggere	3.442,98	2.994,65	-448,33
AFOL - Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro sud Milano	92.372,67	108.032,26	15.659,59
Rete di Sportelli Energia per l'Energia e l'ambiente S.c.a.r.l.	2.628,07	2.921,80	293,73
totali	4.371.762,92	5.956.428,91	1.584.665,99

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

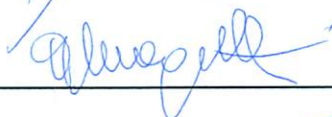
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

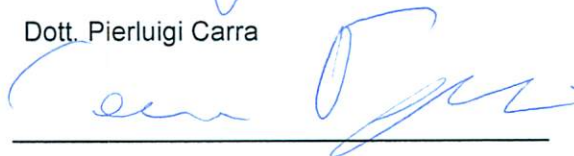
Dott.ssa Antonella D'Aniello



Rag. Armanda Margutti



Dott. Pierluigi Carra



IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO
NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA
ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI
LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2014.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE
TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA
RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO
RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL
TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO
FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.